

## **Con i 15 Scania Interlink a metano liquido consegnati a Tper Bologna apripista in Europa per i bus LNG**

**Author :** com

**Date :** 6 Dicembre 2019

(FERPRESS) - Bologna, 6 DIC - Non solo una rete filoviaria tra le più estese, non solo la flotta di bus ibridi più numerosa d'Italia, non solo il car sharing full electric Corrente, non solo i suoi oltre 300 mezzi a metano compresso che hanno, già da tempo, caratterizzato la transizione energetica verso modalità di trasporto green in area urbana: da oggi Tper, con i 15 Scania Interlink a gas naturale liquefatto (LNG), allunga le strade dell'ecocompatibilità fino alle aree più periferiche del proprio bacino metropolitano di servizio.

I nuovi bus - che hanno, infatti, vocazione interurbana - combinano i vantaggi ambientali della tecnologia basata sull'impiego di gas naturale, ormai collaudata in lunghi anni di impiego, all'accresciuta autonomia di servizio che l'LNG è in grado di garantire. Nei suoi due serbatoi criogenici il nuovo Scania Interlink LD LNG può ospitare, infatti, carburante utile a consentire un'autonomia di oltre 1.000 chilometri.

La configurazione di spazi e allestimenti consente un viaggio molto confortevole sui collegamenti extraurbani frequentati dall'utenza pendolare che si muove ogni giorno per motivi di studio o lavoro: gli Interlink sono provvisti di 55 posti a sedere e 16 in piedi, climatizzazione integrale per un ambiente di viaggio ideale in ogni stagione, tendine in tessuto e cappelliera aperta nella parte alta, utile al trasporto di borse e zaini al seguito.

L'investimento di 3,7 milioni di euro per l'acquisto di questi 15 bus LNG è sostenuto per oltre il 90% in autofinanziamento da Tper e per la restante parte con fondi pubblici per il rinnovo del parco veicolare messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna.

I nuovi Scania Interlink LNG saranno impiegati su linee extraurbane bolognesi, dove andranno a sostituire altrettanti veicoli più datati alimentati a gasolio. Copriranno sia linee di pianura - come la 356 (Bologna-Altedo-Malalbergo-Ferrara), la 206 (Bologna-Lugo) e la 448 (Bologna-Centergross-Interporto) - ma anche collegamenti tra il capoluogo e la montagna, tra cui la linea 918 per Loiano, la 900, 906 e 916 per Monghidoro, la 856 per San Benedetto Val di Sambro e Pian del Voglio, la 686 per Tolè e la 851 "diretta" Riveggio-Casalecchio di Reno.

La soddisfazione per l'arrivo dei nuovi mezzi che presto entreranno in servizio, nelle parole della Presidente e Amministratore Delegato di Tper SpA, Giuseppina Gualtieri: "Questi mezzi sono il risultato della prima gara in Europa nel trasporto pubblico di persone per bus alimentati a LNG: siamo i precursori nell'utilizzo un carburante alternativo che estende i benefici ambientali del metano anche sui collegamenti metropolitani di più lunga percorrenza".

In tema di rinnovo del parco veicolare, ha poi aggiunto: "Siamo consapevoli della nostra responsabilità sociale e ambientale verso i territori che serviamo: abbiamo investito in modo massiccio in nuovi bus ed elettrotreni nei primi sette anni di vita di Tper e continuiamo a farlo senza sosta, di concerto con le Istituzioni, impiegando utilmente sia le risorse consentite dalla solidità economica aziendale, sia quelle messe a disposizione dalla Regione per il rinnovo delle flotte. Nel prossimo triennio abbiamo pianificato acquisti di ulteriori 243 nuovi bus di diverse tipologie, tutti all'insegna della più elevata compatibilità ambientale nei diversi contesti di servizio, per un investimento complessivo di oltre 76 milioni di Euro".

La consegna dei nuovi Scania Interlink LD LNG è avvenuta oggi in Piazza Maggiore alla presenza delle Autorità locali, nella giornata in cui Bologna è stata teatro anche di un altro importante appuntamento per il settore del trasporto pubblico, con il workshop “Transizione energetica nel TPL: quali soluzioni?”, ospitato presso l’auditorium Tper di via Saliceto, l’ultima tappa del Mobility Innovation Tour 2019 organizzato dalla rivista AUTOBUS.



“Siamo orgogliosi di consegnare questi veicoli ad LNG a Tper, azienda che dimostra ancora una volta la propria sensibilità a tematiche legate alla sostenibilità nel rinnovo del proprio parco veicoli”, ha evidenziato Franco Fenoglio, Presidente e Amministratore Delegato di Italscania. “Vorrei quindi fare i complimenti a questa realtà che per prima ha deciso di introdurre nella propria flotta questa innovativa soluzione a LNG per il trasporto passeggeri interurbano. Sono certo che in futuro saranno sempre di più le realtà che, a beneficio di tutti, opteranno per veicoli in grado di garantire un minor impatto su clima ed ambiente”.

Tra i molteplici vantaggi ambientali dell’LNG spiccano: una potenziale riduzione delle emissioni di CO2 nell’ordine del 20%, un abbattimento quasi assoluto delle emissioni di ossido di azoto e di particolato, oltre ad una silenziosità notevole rispetto ai mezzi alimentati a gasolio. A questi benefici si associa poi, come ricordato, l’autonomia dei bus, nei quali è possibile immagazzinare in poco spazio e in tutta sicurezza una ragguardevole quantità di energia, ma anche il rendimento del carburante, superiore tra il 10 e il 15% in raffronto al diesel.

“Il metano in forma liquefatta rappresenta una soluzione estremamente interessante per il mercato italiano, sia alla luce dello sviluppo estremamente rapido della rete di stazioni di rifornimento che per il potenziale di riduzione delle emissioni”, ha evidenziato Roberto Caldini, Direttore Buses & Coaches di Italscania. “Sono sempre di più le aziende di trasporto pubblico che guardano all’LNG come soluzione estremamente interessante dal punto di vista economico e ambientale. Le eccellenti prestazioni e autonomie contribuiranno senza dubbio ad accrescere la diffusione di veicoli a carburante alternativo nei contesti extraurbani”.

Il gas naturale liquefatto rappresenta, infatti, un ideale equilibrio tra sostenibilità ambientale ed economica per le lunghe percorrenze: questo carburante sta aumentando notevolmente le proprie quote di mercato nel settore delle grandi navi e quello del trasporto merci su mezzi pesanti, ambiti operativi a cui oggi si aggiunge il mondo del trasporto pubblico di passeggeri.

Una svolta favorita, nel nostro Paese, anche dalla filiera dei distributori di metano per autotrazione: l’Italia - con 56 dei 200 attivi nel continente - è leader in Europa per numero di distributori di GNL.

Soddisfazione per questa novità sulla scena nazionale, è espressa anche da Federmetano, l'associazione di categoria dei distributori di gas metano per autotrazione in Italia che da oltre 70 anni ha accompagnato lo sviluppo del settore in Italia. La Presidente di Federmetano, Licia Balboni, ha dichiarato: "L'utilizzo del gas naturale, in tutte le sue declinazioni (CNG, LNG e biometano), è oggi la strada da percorrere per ottenere nel minor tempo possibile una mobilità a CO2 nulla e in alcuni casi negativa. Una mobilità sostenibile in termini non solo ecologici ma anche socio-economici, in grado cioè di fornire al cittadino la possibilità di spostarsi secondo le modalità a lui più congeniali. In questo scenario il trasporto pubblico ha un ruolo fondamentale. La collaborazione tra Tper e Scania, oggi suggellata, è un esempio da cui partire affinché il nostro Paese continui a essere una terra di eccellenze, che - se opportunamente valorizzate – portano enormi vantaggi a tutta la comunità. Dopo il gas naturale liquefatto e grazie alle potenzialità del biometano, protagonista della prossima sfida sarà il bio-LNG".

Con uno sguardo all'anno che verrà e che è ormai alle porte, il 2020 di Tper proseguirà con novità all'insegna dell'ecosostenibilità e della transizione energetica nel rinnovo delle flotte ibride e a metano, previste in stretta armonia con quanto previsto nei PUMS dei territori serviti.

In ambito urbano, si segnala poi il progetto di sperimentazione e sviluppo di alcune linee operate con autobus full electric a batteria, con ipotesi di progressivo avvio in esercizio, e la previsione di gare per moderni filobus bimodali, anch'essi full electric, che saranno impiegati per implementare la filoviarizzazione delle linee portanti del servizio prevista dai progetti metropolitani della mobilità bolognese.